

## **Delibera n.64/09/CONS**

### **”Istituzione del Comitato NGN Italia”**

#### **L’Autorità**

NELLA sua riunione di Consiglio del 13 febbraio 2009;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249 che istituisce l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;

VISTO l’articolo 1, comma 6, della menzionata legge che, alla lettera b), punto 15, ed alla lettera c) numeri 1) e 3), individua le competenze dell’Autorità in termini di studio, promozione, sviluppo ed integrazione in materia di ricerca e di innovazione di tecnologie e servizi per l’evoluzione del settore delle comunicazioni e dei servizi multimediali, in armonia con gli avanzamenti attuati a livello internazionale;

VISTE le direttive n. 2002/19/CE (“direttiva accesso”), 2002/20/CE (“direttiva autorizzazioni”), 2002/21/CE (“direttiva quadro”), 2002/22/CE (“direttiva servizio universale”) pubblicate sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee del 24 aprile 2002, L.108;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il “Codice delle comunicazioni elettroniche”;

VISTO l’articolo 14-*bis* del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, rubricato: “*Integrazione dei poteri dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”;

VISTO il regolamento di attuazione dell’art. 14-*bis* del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale sono state disciplinate in via generale le procedure in materia di formulazione di impegni da parte degli operatori di settore, regolamento recato dalla delibera 645/06/CONS e successive modificazioni, nel testo coordinato allegato alla delibera 131/08/CONS pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 3 maggio 2008;

VISTA la delibera n. 718/08/CONS “*Approvazione della proposta di impegni presentata dalla società Telecom Italia s.p.a. ai sensi della legge 248/06 di cui al procedimento avviato con delibera n. 351/08/CONS*” pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 302 del 29 dicembre 2008;

CONSIDERATO che la delibera 718/08/CONS, al punto n. 58, dispone che gli Impegni di Telecom Italia aggiuntivamente prevedano, *inter alia*, l’adesione di Telecom Italia ad un Comitato NGN istituito dall’Autorità;

CONSIDERATO che, al punto n. 66, la stessa delibera prevede che l’Autorità intende istituire, sotto la propria presidenza, il suddetto “*Comitato NGN Italia, aperto a tutti gli operatori del mercato delle telecomunicazioni, incaricato di individuare,*

*affrontare e sottoporre all’Autorità questioni attinenti gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici, connessi al passaggio alle reti di nuova generazione”;*

CONSIDERATO che Telecom Italia si è impegnata ad aderire (punto n. 9.5 degli Impegni, allegati alla menzionata delibera), oltre che all’organismo incaricato di risolvere le controversie di carattere tecnico-operativo relative ai servizi di accesso alla rete, anche al gruppo di lavoro multilaterale con funzioni consultive aperto alla partecipazione degli operatori interessati, denominato “*Comitato NGN Italia*”;

VALUTATA l’opportunità di una tempestiva attivazione del suddetto gruppo di lavoro multilaterale con funzioni consultive denominato Comitato NGN Italia, aperto alla partecipazione di tutti gli operatori interessati;

RITENUTA l’esigenza che nello sviluppo delle proprie attività il Comitato possa organizzarsi in gruppi di studio, anche avvalendosi di ulteriori competenze ed esperienze specialistiche per l’individuazione e lo studio di specifiche problematiche;

VISTO il Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità;

VISTO il Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità;

VISTA il Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell’Autorità;

UDITA la relazione dei Commissari Giancarlo Innocenzi Botti e Michele Lauria, relatori ai sensi dell’articolo 29 del regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità, sulla proposta di costituzione del Comitato denominato “*Comitato NGN Italia*”;

## **Delibera**

### **Articolo 1**

#### ***(Istituzione e compiti del Comitato)***

1. E’ istituito presso l’Autorità un gruppo di lavoro multilaterale con funzioni consultive aperto alla partecipazione degli operatori interessati, denominato “*Comitato NGN Italia*”.
2. Il Comitato NGN Italia ha il compito di elaborare, su richiesta dell’Autorità, proposte e soluzioni relative a questioni attinenti agli aspetti tecnici, organizzativi ed economici connessi alla transizione alle reti NGN.
3. Il Comitato può altresì individuare e sottoporre all’attenzione dell’Autorità particolari problemi attinenti alla transizione alle reti NGN.

4. Il Comitato, in particolare, dovrà:
  - a) promuovere un quadro condiviso relativo alle definizioni, alle strutture, ai principi operativi ed ai modelli riguardanti la transizione alle reti NGN;
  - b) definire linee guida per la transizione verso le reti NGN, sia con riferimento agli aspetti tecnici che a quelli economici;
  - c) promuovere una posizione comune sulla interoperabilità e l'interconnessione dei sistemi di rete IP, anche tenuto conto di eventuali accordi già posti in essere.

**Art. 2**  
**(Composizione e modalità di funzionamento)**

1. Il Presidente del Comitato è una personalità esterna all'Autorità, che il Consiglio nomina tra i soggetti di riconosciuta competenza in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica. Il Presidente non potrà essere scelto tra il *management* o il personale di operatori del settore delle comunicazioni elettroniche o di operatori televisivi; nel corso del mandato, egli non potrà intrattenere con operatori del settore delle comunicazioni elettroniche o con operatori televisivi rapporti di consulenza e/o altri rapporti di collaborazione.
2. Il Comitato NGN è aperto a tutti gli operatori attivi nei mercati delle comunicazioni elettroniche.
3. L'operatore che aderisce al Comitato designa un proprio rappresentante, con funzioni di *reference point*. Ciascun operatore partecipa ai lavori del Comitato con il proprio rappresentante, che può essere affiancato da personale con specifiche competenze tecniche.
4. Il Comitato si avvale di un Segretario, facente parte del personale dell'Autorità e nominato dall'Autorità stessa, a cui sono affidati i compiti di organizzare ed assistere alle riunioni e agli incontri, curare la documentazione, attivare le ricerche bibliografiche e collaborare alla predisposizione degli atti, anche utilizzando sistemi multimediali.
5. Nello sviluppo delle proprie attività, il Comitato può organizzarsi in gruppi di studio, anche avvalendosi di ulteriori competenze ed esperienze specialistiche per lo studio di specifici problemi. Il Comitato definisce compiti, composizione, durata di ciascun gruppo di studio e sceglie all'interno del gruppo a chi affidare compiti di coordinamento. Il Comitato può inoltre avvalersi di un gruppo di lavoro interno all'Autorità da istituire con apposita determina del Segretario Generale dell'Autorità.

6. Il Comitato, ove ne ravvisi la necessità, può consultare le associazioni di categoria e le associazioni dei consumatori.
7. Il Comitato si riunisce con cadenza almeno mensile.
8. Il Comitato è insediato presso la sede dell'Autorità ed ivi svolge la propria attività.
9. Il Presidente riferisce al Consiglio dell'Autorità sull'attività del Comitato con relazioni periodiche trimestrali.
10. Entro due anni dalla sua costituzione, l'Autorità valuterà se prorogare l'attività del Comitato.
11. Le eventuali spese per il funzionamento del Comitato graveranno sul bilancio dell'Autorità, nel capitolo di spesa della Direzione Analisi dei Mercati, Concorrenza e Assetti n. 1131268, dedicato alle "Spese per convenzioni, studi, ricerche, consulenze, gruppi di lavoro di competenza della Direzione".

La presente delibera è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale e sul sito web dell'Autorità.

Roma, 13 febbraio 2009

IL PRESIDENTE  
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE  
Giancarlo Innocenzi Botti

IL COMMISSARIO RELATORE  
Michele Lauria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Roberto Viola